

Liceo Ginnasio Statale “Benedetto Cairoli”
Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico



ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V B classico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1. Il Liceo “B. Cairoli”	p. 4
1.1 La sua storia	p. 4
1.2 La sua <i>mission</i>	p. 4
1.3 Profilo dello studente in uscita	p. 5
1.4 Obiettivi educativi e formativi	p. 5
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	p. 6
2.1 Elenco dei candidati	p. 6
2.2 Storia e profilo della classe	p. 6
2.3 Scheda informativa sull’evoluzione della classe nel corso del triennio	p. 7
2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio nel corso del triennio	p. 7
2.5 Attività di recupero	p. 7
3. Presentazione del Consiglio di Classe	p. 8
3.1 Componenti del Consiglio	p. 8
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	p. 8
4.1 Obiettivi	p. 8
4.2 Contenuti	p. 9
4.2.1 Seconda prova dell’Esame di Stato	p. 9
4.3 Metodologia	p. 9
4.4 Verifiche	p. 10
4.5 Valutazione	p. 12
4.5.1 Criteri di misurazione dei voti	p. 12
4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico	p. 13
4.6.1 Percorso scolastico	p. 13
4.6.2 Esperienze extracurricolari effettuate dagli studenti	p. 13
4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta	p. 14

5. Attività curriculari ed extracurricolari	p. 15
5.1 CLIL	p. 15
5.2 Educazione Civica	p. 15
5.3 Attività integrative dei percorsi curriculari	p. 17
5.4 Attività extracurricolari	p. 17
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	p. 18
7. Orientamento secondo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022	
8. Simulazioni prove d'esame	p. 19
Allegati: Allegato n. 1 (breve descrizione percorsi PCTO) Allegato n. 2 (simulazione I prova) Allegato n. 3 (simulazione II prova) Allegato n. 4 (griglie di I prova) Allegato n. 5 (griglia di II prova) Allegato n. 6 (programmi disciplinari) Allegato n. 7 (relazioni disciplinari) Allegato n. 8 (curricolo d'Istituto di Educazione Civica) Allegato n. 9 (relazione su attività di orientamento)	

1. IL LICEO “B. CAIROLI”

Il Liceo “Benedetto Cairoli” riconosce la propria finalità e responsabilità in scelte e azioni che permettono lo sviluppo di un’autentica educazione ai suoi studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell’Istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono a ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all’interno della società. L’obiettivo è quello che, dopo la nostra formazione liceale, i giovani possano sviluppare una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il Liceo “Cairoli” opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell’Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell’educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il Liceo “Cairoli” ha deciso di affrontare sfide impegnative come l’istituzione di un *Certamen* nazionale o attività volte a valorizzare le eccellenze sia in campo umanistico sia in campo scientifico, e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei, in particolare nel campo dell’innovazione delle metodologie didattiche. Vanno letti in questa luce anche i progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l’introduzione sempre più ampia delle nuove tecnologie nei laboratori di cui l’Istituto è dotato, l’orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare “rete” con altre scuole, Enti e Istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il Liceo “Cairoli” offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare “le radici e le ali” ai propri giovani.

1.1 LA SUA STORIA

Il Liceo Ginnasio Statale “Benedetto Cairoli” di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d’Italia, è la continuazione diretta dell’antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l’attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un’antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico, che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusa, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1° settembre 2010. Con l’anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell’anno scolastico 2020-2021, è nato l’indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo “Cairoli” ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.2 LA SUA MISSION

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.” (Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, Art. 2 comma 2).

Il Liceo “Cairoli” trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L’obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l’equilibrata compresenza di

aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'Istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo "Cairolì" si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, soprattutto "*Imparare ad imparare*" e "*Comunicare*". Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia a un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo "Cairolì" realizza il curriculum indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del "Cairolì" a:

1. conoscere se stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto-orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle proprie difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico, in grado di leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione, sapendo cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativo-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;
- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- aiutare ad acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per permettere di acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;

- valorizzare la sensibilità estetica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	B. K.
2.	B. C.
3.	B. M.
4.	C. A.
5.	C. S. A.
6.	C. C.
7.	F. L.
8.	F. G.
9.	G. E.
10.	G. A.
11.	G. A.
12.	M. B.
13.	M. S.
14.	N. G.
15.	O. L.
16.	P. F.
17.	P. E.
18.	R. S.
19.	S. S.
20.	S. G.

2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2023/2024 alla regolare conclusione del corso di studi liceale iniziato nell'anno scolastico 2019/20, con un nucleo originario di 26 alunni. Nel primo anno del biennio, dal mese di febbraio, per emergenza sanitaria dovuta alla Pandemia da Covid, la classe ha attuato la Didattica a distanza fino alla fine dell'anno, situazione che si è reiterata a fasi alterne per l'intero anno scolastico successivo. Solo dal terzo anno, in coincidenza con l'avvio del Triennio, la classe è ritornata alla didattica tradizionale. L'esperienza ha lasciato tracce sia nelle relazioni interpersonali all'interno della classe sia nella preparazione delle varie discipline che ha inevitabilmente subito un rallentamento. Tuttavia, la ripresa regolare delle lezioni e la possibilità di interagire fisicamente hanno permesso un recupero importante dei ritmi di studio e il contenimento delle lacune più gravi. Attualmente la classe presenta un impegno regolare con risultati fisiologicamente eterogenei a seconda delle discipline e dei soggetti coinvolti. La risposta allo studio è sempre positiva e, per alcuni alunni particolarmente motivati, occasione di ulteriore ricerca ed elaborazione personali; negli scritti o nelle prove che richiedono un ragionamento rigoroso e una sinergia tra i vari saperi, talvolta la risposta, da parte degli alunni più fragili, è incerta o lacunosa.

Per due alunni è stato attivato un Piano Didattico Personalizzato.

2.3 SCHEDE INFORMATIVE SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2021-2022	20	14	6	6	-	-	1
2022-2023	21	18	3	3	-	1	1

2.4 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 [^]	Matematica	6
	Fisica	3
	Greco	1
Classe 4 [^]	Greco	3

2.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre 2023 fino al mese di aprile 2024)

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero, tale servizio si pone le seguenti finalità:
 - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;

- indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;
 - contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.
- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero.
- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	CONTINUITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
	Docente a.s. 21/22	Docente a.s. 22/23	Docente a.s. 23/24
IRC	Gandolfi Cipriana	Gandolfi Cipriana	Gandolfi Cipriana
Italiano	Miracca Alessandra	Miracca Alessandra	Miracca Alessandra
Latino e Greco	Bezzo Laura	Bezzo Laura	Bezzo Laura
Inglese	Corsico Piccolino Anna Paola	Manfreda Simone	Manfreda Simone
Storia e Filosofia	Cotta Ramusino Caterina	Cotta Ramusino Caterina	Cotta Ramusino Caterina
Matematica e Fisica	Pasquarè Roberta	Repossi Elisabetta	Trevisan Alessandra
Scienze	Gobbi Mariagrazia	Gobbi Mariagrazia	Gobbi Mariagrazia
Storia dell'Arte	Venghi Laura Nocito Francesco	Guzzo Maya	Bertucci Cristina
Scienze Motorie	Lavenia Placido	Lavenia Placido	Lavenia Placido

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 OBIETTIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo Classico, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
 - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
 - l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
 - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
 - lo sviluppo della capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;

- in ambito cognitivo:
 - l'acquisizione delle competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
 - l'acquisizione della capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
 - l'acquisizione dell'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
 - il raggiungimento di un miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
 - l'acquisizione della capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
 - il raggiungimento di un pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
 - l'acquisizione dell'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute alle linee guida ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e in quella di ciascun docente (i programmi si possono consultare nell'Allegato n. 6 e le relazioni disciplinari nell'Allegato n. 7).

4.2.1 SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le **istruzioni** organizzative e operative per lo **svolgimento degli Esami di Stato** conclusivi dei corsi di studio della **Scuola secondaria di II grado** dell'a.s. 2023/2024. La seconda prova scritta del LICEO CLASSICO ha come oggetto: greco.

4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Ed. civica	Italiano	Latino Greco	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	IRC
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni		x	x	x	x	x	x	x	x	X
Operatività sui testi		X	X	x						
Esercizi applicativi volti all'utilizzo delle conoscenze			X	x		x	x		x	
Discussioni guidate		X		x	x				x	X
Ricerca-azione e didattica per problemi							x			
Lavori di gruppo					x			x	x	X
Sussidi audiovisivi/multimediali, in particolare la LIM		X	x	x	x	x	x	x		X
Uso di laboratori										
Visite guidate e viaggi di istruzione		X			x			x		
Incontri con esperti esterni										
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze		X				x		x		
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente			x	x	x	x	x	x		
Metodologia CLIL					x					

4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio

di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, produzione di testi espositivo-argomentativi, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, presentazioni multimediali di lavori di approfondimento individuali, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe;
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare;
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali per le materie con voto unico e con meno di due prove quadrimestrali valevoli per lo scritto e due prove quadrimestrali valevoli per l'orale per le materie con voto distinto (italiano, latino e greco).

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valevoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnare le stesse comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa.

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Ed. civica	Italiano	Latino Greco	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	IRC
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici		X	X	x	x			x		X
Traduzione			X							
Problemi a soluzione rapida			X			x	x			
Relazioni						x			x	X
Analisi e produzione di testi argomentativi		X		x	x					
Produzione di testi espositivo-argomentativi		X		x				x		

Colloquio orale		X	X	x	x	x	x	x		X
Quesiti a risposta singola/test strutturati		X	x	x	x	x	x			
Questionari				x			x			
Prove pratiche									x	
Simulazione prove d'esame		X	x							
Altro										

4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti.

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto

voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all' interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e i crediti vengono calcolati come previsto dall'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

Viene assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti;
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'Istituto;
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche;
- podio in concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI EFFETTUATE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali, a cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

ESPERIENZE CULTURALI

- studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione;
- soggiorni in campus o scuole all'estero;
- frequenza di corsi di formazione a carattere culturale;
- esperienze in ambito teatrale o musicale

ESPERIENZE SOCIALI

- volontariato

ESPERIENZE SPORTIVE

- attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di PCTO;
- tutela degli arredi e delle attrezzature.

Il voto è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione, approvata dal Collegio Docenti il 22 settembre 2021:

	Rispetto del regolamento di Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Autonomia e senso di responsabilità
10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza scrupolosa delle regole.	Partecipazione motivata, attiva e costante con apporti propositivi ed originali. Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.	Eccellente grado di autonomia e forte senso di responsabilità, piena consapevolezza del proprio ruolo nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza puntuale e assidua alle attività

			didattiche.
9	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza costante delle regole.	Partecipazione motivata e costante. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza assidua alle attività didattiche.
8	Comportamento generalmente corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Eventuale presenza di una nota disciplinare scritta con successivo miglioramento della condotta.	Partecipazione costante. Disponibilità selettiva alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Buon grado di autonomia nella maggior parte dei contesti e senso di responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza regolare alle attività didattiche.
7	Comportamento non sempre adeguato. Presenza di una o più note disciplinari scritte.	Partecipazione selettiva e discontinua. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Autonomia e responsabilità non sempre presenti nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza all'attività didattica non sempre regolare (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
6	Comportamento irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette a più note disciplinari scritte con provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni	Scarsa partecipazione con episodi di disturbo dell'attività didattica. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Scarsa autonomia e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua all'attività didattica (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
5	Comportamento scorretto e sospensione dalle attività didattiche di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi.	Mancanza di partecipazione Frequente disturbo del lavoro comune. Assenza di disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Mancanza di responsabilità e di impegno nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi frequenti e non giustificati.

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 CLIL

Nel presente anno scolastico, essendo operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che

prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, la classe ha affrontato un'unità didattica di Storia, con la prof.ssa Caterina Cotta Ramusino, docente della classe, per un totale di 5 ore. L'argomento svolto è stato il programma nazista di persecuzione ebraica, il cui contenuto può essere così riassunto:

The final solution:

- *Economic persecution*
- *Legal persecution*
- *Isolation/deportation*
- *Einsatzgruppen*
- *The final solution*

In lingua inglese i ragazzi hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL (*lead-in exercises: matching words and definitions, filling in the blanks, identifying wrong statements and correcting them etc; exercises about the competences: using an appropriate vocabulary, explaining facts, ideas and points of view, chronological setting, geographical setting, thinking critically*).

Le attività CLIL hanno altresì previsto la proiezione di filmati in lingua inglese con relativi esercizi di *listening*.

Le funzioni linguistiche e abilità cognitive ricorrenti principalmente nelle attività CLIL sono sostanzialmente tutte quelle della tassonomia di Bloom/Anderson:

Higher order thinking skills	
Creating	making, designing, constructing, planning, producing, inventing,
Evaluating	checking, hypothesizing, experimenting, judging, testing, monitoring,
Analyzing	comparing, organizing, outlining, finding, structuring, integrating
Applying	implementing, carrying out, using
Understanding	comparing, explaining, classifying, exemplifying, summarizing

Remembering recognizing, listing, describing, identifying, retrieving, naming, finding, defining

Lower order thinking skills

Dell'attività CLIL la docente fornirà alla commissione il materiale utilizzato.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo "Cairolì" ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica (Allegato n. 8), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA E NUMERO ORE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Costituzioni e Istituzioni dello Stato Italiano	Storia 5h	Storia e analisi della Costituzione italiana; confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana; la costituzione della Repubblica di Weimar	Acquisire un sapere strutturato accompagnato dalla consapevolezza del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione italiana Sviluppare un confronto critico tra costituzioni
Elementi fondamentali del diritto del lavoro.	Arte 4 h Inglese 3 h Esperto Esterno (Agenzia delle Entrate) 2h	Il lavoro nella Costituzione; principali teorie economiche; forme e rapporti di lavoro; la tutela dei minori; la donna lavoratrice; il mercato del lavoro	Acquisire conoscenze e competenze per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Italiano – Storia 6h Religione 2 h Religione/Storia 4 h	La donna nella Shoah Celebrazione della Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre). Celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio). Celebrazione della Giornata	Partendo dalle riflessioni filosofiche, etiche, teologiche sulla Shoah e sulla violazione dei fondamentali diritti umani, calare gli studenti in situazioni di realtà.

	Religione 1 h	della memoria in ricordo delle vittime di Mafia. Legalità.	
Agenda 2030	Religione 2 h Scienze 2h Italiano 2h Fisica 2h	Lavoro dignitoso e crescita economica (obiettivo 8) Comunità sostenibili (obiettivo 11) Consumo e produzione responsabile (obiettivo 12) Elementi di scienze, diritto ed educazione alla salute inerenti l'innovazione e l'uso di biotecnologie e il relativo risvolto etico Riflessioni sui grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte (fisica e medicina)	Adottare come paradigma di azione la necessità di passare dall'indifferenza all'assunzione di responsabilità Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi, equilibri economici, ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali

5.3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;
- visite guidate per approfondire il programma didattico di arte contemporanea;
- viaggio d'Istruzione in Sicilia

5.4 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Olimpiadi di Astronomia;
- partecipazione a concorsi letterari;
- corso CAE;
- certificazione CAE;
- conferenze letterarie e scientifiche;
- spettacoli teatrali;
- iniziative di volontariato.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Si allega la presentazione delle attività di PCTO svolte dalla classe (Allegato n. 1).

7. ORIENTAMENTO SECONDO IL D.M. n° 328 DEL 23 DICEMBRE 2022

L'Istituto, a seguito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha recepito le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si allega la relazione del tutor (Allegato 9).

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate una simulazione di prima prova (comune a tutti gli indirizzi d'Istituto) in data 3 maggio 2024 e di seconda prova in data 24 maggio 2024.

La simulazione della prima prova, comune alle classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto, si è svolta in sei ore, perché gli allievi si misurassero con un tempo analogo a quello che avrebbero avuto all'Esame di Stato. Si allega copia della simulazione (Allegato n. 2) e delle griglie di valutazione utilizzate nella correzione (Allegato n. 4).

Anche la simulazione della seconda prova prevede lo svolgimento in sei ore e una struttura in linea con le indicazioni fornite dal Ministero. Si allega copia del testo della prova (Allegato n. 3) e copia della griglia di valutazione (Allegato n. 5).

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	prof. <i>Alberto Panzarasa</i>
IRC	prof.ssa Cipriana Gandolfi
Italiano	prof.ssa Alessandra Miracca
Inglese	prof. Simone Manfredda
Greco e Latino	prof.ssa Laura Bezzo
Storia e Filosofia	prof.ssa Caterina Cotta Ramusino
Matematica e Fisica	prof.ssa Alessandra Trevisan
Scienze	prof.ssa Mariagrazia Gobbi
Storia dell'Arte	prof.ssa Cristina Bertucci
Scienze Motorie	prof. Placido Lavenia

Vigevano, 15 maggio 2024